



Il Gruppo Empolese Attività Subacquee



Sezione Territoriale FIAS di Empoli

con il Patrocinio del Comune di Fucecchio

presenta la Mostra Fotografica



"Behaviour"

...comportamenti a confronto
nel magico mondo sottomarino



...in ricordo di Giacomo Monti
subacqueo ed amico di tutti noi.

dal 05/09/2014
al 14/09/2014

Esposizione -- Museo Civico di Fucecchio - sezione mostre temporanee
Palazzo Corsini - Fucecchio (FI)

Presentazione -- 5/09/2014 ore 21.30


museo di
FUCECCHIO

Le Terre  del Rinascimento 

È passato più di un anno, da quando una assurda malattia ci ha privato della compagnia dell'amico Giacomo.

Per dire la verità era già del tempo che la malattia gli aveva impedito una vita normale tanto più l'attività subacquea, pratica alla quale, nonostante tutto, non ha mai voluto rinunciare definitivamente.

Sì dice che il tempo lenisce il dolore e cura le ferite, ma di Giacomo il ricordo è ancora vivido e preciso, soprattutto quando ti ritrovi davanti a quel mare dove abbiamo condiviso tante bellissime esperienze ed emozioni.

Ciao Giacomo



Il Gruppo Empolese Attività Subacquee si propone con una rassegna fotografica denominata "Behaviour", ovvero comportamenti a confronto nel magico mondo sottomarino.

Si coglie l'occasione per ringraziare tutti i fotografi che hanno gentilmente offerto, in maniera gratuita, le loro opere per questa esposizione fotografica

Buona visione



Il Museo civico di Fucecchio

Il Museo, fondato nel 1969 come museo di arte sacra, è stato riaperto nel 2004 nella nuova sede di Palazzo Corsini, con la connotazione di museo della città e comprende tre sezioni espositive permanenti dedicate all'archeologia, alla storia dell'arte e alla storia naturale del territorio dalla Preistoria all'Età Moderna. Di particolare rilevanza è la pinacoteca che conserva opere di importanti maestri toscani del XIII - XVI secolo, tra i quali Berlinghiero Berlinghieri, Francesco di Michele, lo Scheggia fratello di Masaccio, Zanobi Machiavelli, Giovanni Larciani e l'Empoli.

A queste sezioni si è aggiunta da qualche anno un'ampia sezione per le mostre temporanee che permette una continua programmazione di esposizioni durante il corso dell'anno.

L'attività del Museo, che fa parte dei sistemi museali delle Terre del Rinascimento (www.terredelrinascimento.it), del Sistema Museale del Valdarno di Sotto (www.valdarnomusei.it) e dell'Associazione dei Musei Archeologici Toscani (www.archeologiatoscana.it) è particolarmente rivolta alla didattica per le scuole, al pubblico residente o turistico e alla collaborazione con le associazioni di volontariato.

Il Museo è situato all'interno del Parco Corsini, una vasta area verde collocata esattamente al centro della città dove sono conservati i resti del castello altomedievale di Salamarzana e da cui prese origine Fucecchio, nel punto in cui la via Francigena attraversava l'Arno. Nel parco si conservano anche le quattro torri della fortificazione voluta da Firenze nel 1323 a presidio del suo confine occidentale. Il complesso accoglie inoltre gli altri servizi culturali come la Biblioteca Comunale, l'Archivio Storico e sale da convegni.

Il Museo è aperto con il seguente orario:

dal martedì al venerdì dalle 10 alle 13, il sabato e la domenica, dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19

Per informazioni e prenotazioni:

<http://www.comune.fucecchio.fi.it/site/museo.asp>

e-mail museo@comune.fucecchio.fi.it

tel 0571-268262 (nell'orario di apertura del Museo)



Autore: Rossana Bonati

Soggetto: Mantis Shrimp

Ambiente: Tulamben (Bali)- Tropicale

Note dell'Autore:

Mentre ero appostata davanti alla cleaning station aspettando che i Cardinal si abituassero alla mia presenza, inaspettatamente mi si è parata davanti questa MantisShrimp che stringeva tra le zampette una voluminosa nuvola di uova rosse, si è fermata davanti a me per un secondo, proprio come a mostrare con orgoglio il suo prezioso carico, i nostri occhi si sono incrociati un istante e poi via in una corsa furibonda alla ricerca di un riparo. Si è poi fermata all'interno di una caverna di spugna bianca e, evidentemente tranquillizzata dalla posizione accogliente e sicura, si è lasciata immortalare in tutto il suo splendore. Inutile raccontare la fatica di cercare di riuscire a immortalare gli occhi in un momento in cui fossero entrambi rivolti verso di me... la foto parla da sola... Probabilmente consapevole di vivere in un ambiente difficile e pieno di predatori che possono arrivare da qualsiasi direzione, e in quel periodo così delicato, sapeva di dover stare ancora più all'erta.



Autore: **Barbara Camassa**

Soggetto: Bavosa Bianca - *Prablennius rouxi*

Ambiente: AMP Miramare (Trieste)- Mediterraneo

Note dell'Autore:

Piccolo blennide rintanato nel suo anfratto, in compagnia di due parassiti che si sono ancorati al povero pesce di cui ne sfruttano la mobilità.



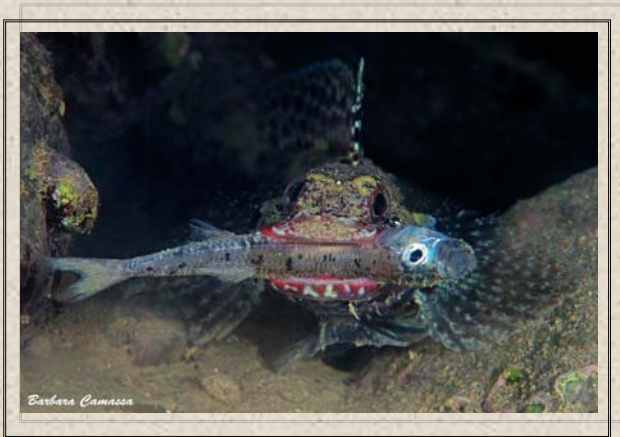
Autore: **Barbara Camassa**

Soggetto: Bavosa cornuta - *Parablennius tentacularis*,

Ambiente: AMP Miramare (Trieste)- Mediterraneo

Note dell'Autore:

Nel caso dei blennidi, è il maschio a prendersi cura della futura prole; la femmina depone le uova all'interno di un foro o nella nella roccia, per poi fecondarle e proteggerle sino alla avvenuta schiusa.



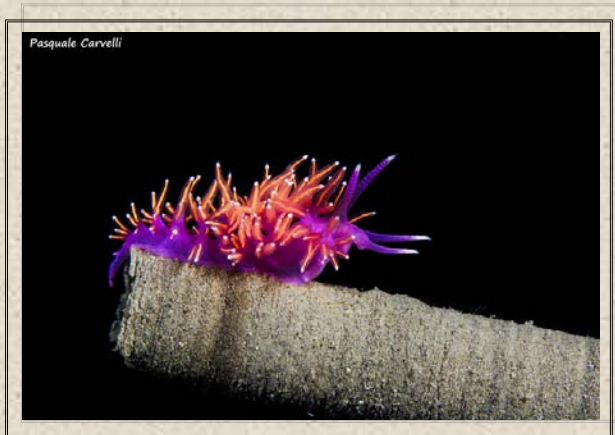
Autore: **Barbara Camassa**

Soggetto: Ghiozzo boccarossa - *Gobidus Cruentatus*

Ambiente: AMP Miramare (Trieste)- Mediterraneo

Note dell'Autore:

Questo gobide ha catturato la sua preda e si accinge ad appartarsi in un luogo sicuro per godersi in pace la cena conquistata.



Autore: Pasquale Carvelli

Soggetto: Flabellina ischitana

Ambiente: Noli (Liguria)- Mediterraneo

Note dell'Autore:

un piccolo e coloratissimo nudibranco su di un tubo calcareo di Sabella spallanzani, un coloratissimo verme che si è ritirato all'interno del tubo calcareo al momento che mi sono avvicinato per effettuare la foto considerandomi un potenziale pericolo. Il nudibranco si è così ritrovato da solo ad affrontare il "pericolo" della mia presenza.



Autore: Nadia Chiesi

Soggetto: Gobide Giallo – Ghiozzo di Okinawa

Ambiente: Anilao (Filippine)- Tropicale

Note dell'Autore:

Nativo della zona Indo-Pacifica, vive tra i coralli duri e molli, in questo caso, la loro abitazione è l'interno del tubo di uno spirografo morto. Le dimensioni si aggirano all'incirca da 1 cm a 3,5 cm

Sono curiosi e dalla "finestra" guardano cosa succede fuori, proteggendo i loro piccoli all'interno del tubo stesso, contro i loro simili.

Data la loro piccola dimensione, la loro dieta consiste principalmente di mesoplankton. Non cacciatori, il loro tipico comportamento alimentare è quella di aspettare che il cibo entri nel loro campo d'azione, a quel punto vanno fuori per afferrarla e poi tornare subito al loro posatoio.



Autore: Nadia Chiesi

Soggetto: Cavalluccio Pigmeo - Hippocampus Bargibanti

Ambiente: Anilao (Filippine)- Tropicale

Note dell'Autore:

Il cavalluccio marino pigmeo, si trova nella zona del Sud-Est Asiatico, vive in perfetta simbiosi su Gorgonie dello stesso colore in perfetto mimetismo.

I Cavallucci marini pigmei misurano all'incirca tra i cm 1,4 a 2,7cm di lunghezza dalla punta della coda alla fine del muso.

Il Pigmy, è forse uno dei soggetti più difficili da immortalare, in quanto le dimensioni e le abitudini consentono raramente di averlo frontale all'obiettivo. Sempre aggrappato con la coda alla Gorgonia sembra giocare a nascondino con il fotografo.

Scatto effettuato ad Anilao – Filippine , luogo sorprendente per la biodiversità marina.



Autore: Claudio Corsale

Soggetto: Hippocampus guttulatus

Ambiente: Noli (Liguria)- Mediterraneo

Note dell'Autore:

Scattata a una profondità di circa 10 m, di una serie di 6 scatti presi sia orizzontalmente che verticalmente, ad un soggetto non sempre facile da identificare, e che tende ad abbassare il muso e a girarsi di schiena per tentare un camuffamento; per ottenere questo scatto é stato necessario andare il più vicino possibile e limitare l'emissione delle bolle. Contrariamente a quello che può sembrare dal loro aspetto minuscolo e mansueti il cavalluccio marino è un voracissimo predatore che aspetta pazientemente per ore che la sua preda passi nelle vicinanze per divorarla.



Autore: **Pietro Cremone**

Soggetto: Pesce rana gigante (*Anthennarius comersoni*)

Ambiente: Mabul Island (Indonesia) - Tropicale

Note dell'Autore:

I frogfish spesso sbadigliano in segno di 'fastidio' quando si invade il loro spazio, essendo loro territoriali e molto mimetici, non gradiscono che qualcuno gli si avvicini troppo a meno che non siano prede.



Autore: **Pietro Cremonese**

Soggetto: Octopus

Ambiente: Anilao (Filippine)- Tropicale

Note dell'Autore:

I polpi sono soliti prendere come tana contenitori abbandonati, come bottiglie, lattine anfore ecc...



Autore: **Pietro Cremone**

Soggetto: Murena grigia - Siderea Grisea

Ambiente: Eilat - Mar Rosso (Israele)- Tropicale

Note dell'Autore:

Una murena con il suo gamberetto pulitore.



Autore: **Franco De Lorenzi**

Soggetto: *Berghia coerulescens*

Ambiente: Kraljevica (Croazia)- Mediterraneo

Note dell'Autore:

Si tratta di due *Berghia coerulescens* (nudibranco appartenente agli Aeolidina) che attacca e si nutre di un anemone, il quale, nel vano tentativo di difesa, emette dei filamenti urticanti detti aconzie.



Autore: **Marcello Di Francesco**

Soggetto: *Octopus vulgaris*

Ambiente: Calafuria (Livorno)- Mediterraneo

Note dell'Autore:

Due esemplari di Polpo comune (*Octopus vulgaris*) durante la riproduzione.



Autore: Marcello Di Francesco

Soggetto: Squali e carangidi

Ambiente: Sipadan island (Borneo Malese)- Tropicale

Note dell'Autore:

Una coppia di squali pinna bianca di reef (*Triaenodon obesus*) pattugliano la barriera durante le prime ore del mattino nelle calde acque dell' Isola di Sipadan nel Borneo Malese; Anche i Carangidi (*Caranx sexfasciatus*), pesci gregari che vivono cacciando in fitti banchi, sono intenti nella ricerca di prede più piccole quasi noncuranti dei due grandi predatori presenti alle loro spalle.



Autore: Marcello Di Francesco

Soggetto: Galatea Porcellanella su Pennatula

Ambiente: Mabul island (Borneo Malese)- Tropicale

Note dell'Autore:

Un incredibile, ma non raro esempio di commensalismo. E' estremamente frequente infatti incontrare Crinoidi, Alcionacei o altri invertebrati sui quali si nascondono un infinità di piccoli organismi che assumono il colore dell'animale che li ospita come le galatee della foto.



Autore: Marcello Di Francesco

Soggetto: Sciarrano - *Serranus scriba*

Ambiente: Noli (Liguria)- Mediterraneo

Note dell'Autore:

Si tratta di isopodi parassiti dei pesci con una biologia da far sbiancare alien, letteralmente mangiano la lingua dell'ospite per sostituirsi a quest'ultima! molto probabilmente ritrae un esemplare di questo genere attaccato alla lingua di uno Sciarrano (*Serranus scriba*), la famiglia dei Cimothoidi è presente anche in Mediterraneo ma non presenta parassiti che si sostituiscono alla lingua, è stato tuttavia registrata la presenza di un *Cymothoa allectono* in Mediterraneo, C. indica che sarebbe entrata tramite il canale di Suez dal Mar Rosso



Autore: Roberto Erta

Soggetto: Pesce lucertola

Ambiente: Anilao (Filippine)- Mediterraneo

Note dell'Autore:

Pesce lucertola mentre sta cibandosi di una damigella, è possibile notare l'occhio ancora vigile del povero pesce che si sta rendendo conto della fine che la sta attendendo. Il pesce lucertola è un animale con una bocca molto grande che supera nettamente l'occhio, la bocca è fornita di molti denti acuminati di dimensioni diverse l'uno dall'altro. Il colore del dorso è grigio sabbia o bruno, per mimetizzarsi sui fondali sabbiosi in cui vive normalmente. Lo scatto è stato effettuato ad Anilao nelle Filippine, zona famosa per le much dive.



Autore: Roberto Erta

Soggetto: Villafranca

Ambiente: Framura (Liguria)- Mediterraneo

Note dell'Autore:

Tutti i nudibranchi sono ermafroditi, possiedono cioè contemporaneamente organi riproduttivi maschili e femminili. Nonostante ciò i nudibranchi non possono auto fecondarsi e devono necessariamente, nel corso della loro breve vita, trovare un compagno per potersi riprodurre. Una volta fecondate, le uova vengono deposte sul substrato in caratteristici nastri che possono contenere fino a 25 milioni di embrioni. I nudibranchi non conoscono cure parentali: una volta attaccate al suolo le uova vengono definitivamente abbandonate e la loro unica forma di difesa è affidata alle sostanze tossiche o caustiche in esse contenute.



Autore: Marco Fantino

Soggetto: Octopus vulgaris

Ambiente: AMP Punta Campanella (Campania)-Mediterraneo

Note dell'Autore:

Punto di vista abbastanza insolito per questo piccolo esemplare di polpo in fase di partenza per sottrarsi all'imminente pericolo.



Autore: **Marco Fantino**

Soggetto: **Parablennius zvonimiri**

Ambiente: **Capo di Sorrento (Campania)- Mediterraneo**

Note dell'Autore:

I blennidi sono dei simpaticissimi pesciolini, comunemente conosciuti come "bavose" che sono solite rintanarsi in piccoli anfratti delle scogliere e fare "capolino" per poi rintanarsi nuovamente in caso di pericolo.



Autore: Pietro Formis

Soggetto: Cernia – *Epinephelus marginatus*

Ambiente: Medes (Spagna)- Mediterraneo

Note dell'Autore:

Nell'area marina protetta delle Isole Medas in Spagna le cernie si avvicinano ai subacquei senza paura, dopo anni si sono ormai abituate a loro e non percepiscono più la presenza umana come una minaccia.



Autore: Pietro Formis

Soggetto: Ceratosoma Trilobatum - Periclimenes Imperator

Ambiente: Puerto Galera (Filippine)- Tropicale

Note dell'Autore:

Strane simbiosi si instaurano tra alcune piccole creature marine, come questo Nudibranco (Ceratosoma Trilobatum) ed il gambero (Periclimenes Imperator) suo ospite.

Una combinazione di colori sgargianti straordinaria.



Autore: **Pietro Formis**

Soggetto: Sardine

Ambiente: Loloata Island (Papua Nuova Guinea) - Tropicale

Note dell'Autore:

Migliaia di sardine si ammassano sotto il pontile del resort.
La presenza dell'uomo ha fornito a questi pesci un riparo dal sole, sotto al quale restare durante il giorno, appena cala la sera però il gruppo si allontana per tornare poi la mattina seguente.



Autore: **Pietro Formis**

Soggetto: Uova di Calamaro (*Loligo vulgaris*)

Ambiente: Noli (Liguria)- Mediterraneo

Note dell'Autore:

Centinaia di uova di calamaro sono state deposte su di una vecchia rete abbandonata, sospesa tra il fondale e la superficie. Anche dove l'uomo sfrutta ed abbandona, la natura si riprende i propri spazi.



Autore: Fabio Galbiati

Soggetto: Napoleon Snake eel

Ambiente: Komodo (Indonesia)- Tropicale

Note dell'Autore:

Cauldron è un sito d'immersione molto particolare, una strettoia tra 2 isole a nord komodo (gili lawa laut-gili lawa darat), è famoso per le sue correnti impetuose e i coralli molli coloratissimi, ma la prima parte dell'immersione viene svolta su un plateau di sabbia bianca che apparentemente è come un deserto privo di vita, ma è sufficiente avvicinarsi alla sabbia per scoprire che anche lì, per merito delle forti correnti che trasportano nutrienti; la vita regna sovrana.

Vi si trovano letteralmente migliaia di garden eels e occasionalmente altri animali predatori, tra qui questo bellissimo esemplare di napoleon snake eel in attesa di una preda .



Gruppo Empolese Attività Subacquee

da oltre 30 anni la subacquea
a Empoli e dintorni

referenti sul territorio per



Tribuna Maratona Stadio Castellani - Empoli

Tel. **0571 591131**

Web: www.geas-sub.it

mail: geas.sub@tin.it

Pagina Facebook : www.facebook.com/subempoligeasasd

Il Geas stare bene insieme !!!



...





Autore: **Fabio Galbiati**

Soggetto: Selfie

Ambiente: Dahab (Egitto)- Tropicale

Note dell'Autore:

Questo è sicuramente un comportamento molto comune tra gli abitanti del reef, questi pesci, i Bluestreak cleaner wrasse, passano la loro esistenza pulendo altri pesci, è un'interazione consolidata che però non dovrebbe riguardare l'uomo. Ma anche l'uomo può essere una fonte di cibo, quale miglior occasione per una pulizia dentale al volo, questi due piccoli pesci sono stati talmente coraggiosi e insistenti che non è stato possibile non fargli fare un giro in bocca, per qualcuno sarà scioccante ma non preoccupatevi, sono innocui..... ma attenzione a non inghiottirli!



Autore: Giacomo Giovannini

Soggetto: Sepia officinalis

Ambiente: Muggia (Trieste)- Mediterraneo

Note dell'Autore:

Una sepiola infastidita dalla presenza del subacqueo si posiziona in espressione difensiva minacciosa .



Autore: **Giacomo Giovannini**

Soggetto: *Facelina dubia*

Ambiente: Piallassa della Baiona (Ravenna) - Mediterraneo

Note dell'Autore:

Facelina dubia, depone le proprie uova su un idroide (tubularia rosa) di cui si nutre, sotto la vigile osservanza di una piccola pulce.



Autore: **Raffaele Livornese**

Soggetto: Ceratosoma - Periclimenes Imperator

Ambiente: Puerto Galera (Filippine)- Tropicale

Note dell'Autore:

Gambero imperatore su un nudibranco di medie dimensioni, sfrutta appunto il nudibranco per il passaggio e la protezione, in quanto non e' un animale cacciato.



Autore: **Raffaele Livornese**

Soggetto: Mandarin Fish

Ambiente: Puerto Galera (Filippine)- Tropicale

Note dell'Autore:

Mandarin in accoppiamento: colto l'attimo in cui i due pesci, nel fare la loro danza dell'amore, rilasciano uova e sperma nell'acqua e lasciando alla natura il compito di fare il resto



Autore: **Raffaele Livornese**

Soggetto: Murena e gambero

Ambiente: Puerto Galera (Filippine)- Tropicale

Note dell'Autore:

Murena con gambero: tipica situazione di comportamento animale in natura, dove la murena sfrutta il gambero per farsi ripulire da parassiti e resti di cibo, offrendogli in cambio protezione da altri predatori.



Autore: Davide Lopresti

Soggetto: Apogon imberbis

Ambiente: Portovenere (Liguria)- Mediterraneo

Note dell'Autore:

Il maschio di Apogon intento nel suo tipico comportamento di covatura delle uova all'interno della bocca, il quale aprendo e chiudendo la bocca a brevi scatti riesce a girare e meglio ossigenare tutte uova.



Autore: Davide Lopresti

Soggetto: Sepia officinalis

Ambiente: Levanto (Liguria)- Mediterraneo

Note dell'Autore:

Una seppiola al calar del sole si accinge a consumare la sue cena



Autore: **Davide Lopresti**

Soggetto: Pesce Ago con parassita

Ambiente: Framura (Liguria)- Mediterraneo

Note dell'Autore:

Parassiti all'interno della bocca di un pesce ago, i quali mangiandogli la lingua si posizionano al posto rimanendo attaccati al palato del malcapitato.



Autore: **Davide Lopresti**

Soggetto: Cernia tropicale e gambero pulitore

Ambiente: Tulamben (Bali)- Tropicale

Note dell'Autore:

Un esempio perfetto di commensalismo, dove il gambero pulitore si nutre di resti e piccoli parassiti all'interno della bocca della cernia.



Autore: **Marco Maccarelli**

Soggetto: Cardinal fish

Ambiente: Anilao (Filippine)- Tropicale

Note dell'Autore:

Piccolo esemplare di pesce cardinale mentre sta covando una quantità enorme di uova .



Autore: Marco Maccarelli

Soggetto: Coppia di Calamari

Ambiente: Anilao (Filippine)- Tropicale

Note dell'Autore:

Una coppia di calamari in "caccia" durante le ore notturne.



Autore: **Maurizio Pasi**

Soggetto: cormorano in caccia

Ambiente: Capo Noli (Liguria)- Mediterraneo

Note dell'Autore:

Cormorano in piena frenesia alimentare all'assalto di un banco di latterini.



Autore: **Maurizio Pasi**

Soggetto: Bavosa bianca (*Parablennius rouxi*)

Ambiente: Capo Noli (Liguria)- Mediterraneo

Note dell'Autore:

Una Bavosa bianca (*Parablennius rouxi*) rintanata nel tubo di uno spirografo morto.



Autore: Marta Pracchi

Soggetto: *Octopus vulgaris* con *Trachurus trachurus*

Ambiente: Noli (Liguria)- Mediterraneo

Note dell'Autore:

Io e i miei compagni di immersione abbiamo trovato il polpo già in possesso della sua preda, non sappiamo quindi se il polpo avesse trovato la carcassa del sugarello o l'abbia predato.

All'inizio la sua preda non era ben visibile in quanto i tentacoli del polpo la avvolgevano completamente quasi a formare una cupola su di essa.

Solo quando ha tentato di scappare abbiamo potuto vedere cosa stava nascondendo.

Ho scattato questa foto proprio mentre il polpo stava cercando di allontanarsi da noi (procedendo "all'indietro" così da poterci sempre tenere d'occhio durante la fuga, tenendo il pesce con due tentacoli) per poter continuare a cibarsi, in tranquillità, del sugarello



Autore: Stefano Scotegagna

Soggetto: Chromodoris Tryoni risbecia

Ambiente: Moalboal (Filippine)- Tropicale

Note dell'Autore:

coppia di nudibranchi di dimensioni 5cm circa "teneramente vicini" fotografati ad una profondità di circa 15 m



Autore: **Stefano Scotegagna**

Soggetto: *Amphiprion Ocellaris*

Ambiente: Pescador Island - Cebu (Filippine) - Tropicale

Note dell'Autore:

Pesce pagliaccio nei pressi del suo anemone mentre "difende" il suo territorio. Questo è uno dei casi classici di simbiosi mutualistica, ovvero quando due o più organismi vivono insieme ricavando entrambi un beneficio da questa partnership .



Autore: **Scipione Mannacio Soderini**

Soggetto: *Serpula vermicularis* e *Galathea intermedia*

Ambiente: Sudan (Mar Rosso)- Tropicale

Note dell'Autore:

Caccia in corso sulla parete di Sha'ab Rummy nel Sudan con i glass fish che si muovono all'unisono per "confondere i grossi predatori.



Autore: Scipione Mannacio Soderini

Soggetto: Reef

Ambiente: Sudan (Mar Rosso)- Tropicale

Note dell'Autore:

scattata a pochi metri dalla superficie in un punto di immersione all'estremo sud del Sudan, mentre finivamo di fare la deco.



Autore: Lorenzo Terraneo

Soggetto: Grongo – Murene - Serpula

Ambiente: Noli (Liguria)- Mediterraneo

Note dell'Autore:

Coabitazione. In una stessa tana, trovano rifugio un grongo, due murene helena e una serie di piccoli paguri, gamberi pulitori che approfittano degli avanzi di cibo lasciati dai tre.



Autore: Francesco Turano

Soggetto: Capra di fondale (Paromola cuvieri)

Ambiente: Stretto di messina (Messina)- Mediterraneo

Note dell'Autore:

Grande Granchio (zampe lunghe sino a 40 cm) Mediterraneo noto anche con il nome comune di Capra di mare. Appartiene alla famiglia Homolidae si tratta di una specie che preferisce vivere su fondali sabbiosi o fangosi a batimetriche rilevanti e quindi difficilmente osservabile dai sub .



Autore: **Francesco Turano**

Soggetto: *Bavosa occhiuta (Blennius ocellaris)*

Ambiente: Stretto di messina (Messina)- Mediterraneo

Note dell'Autore:

Simpatico soggetto molto apprezzato dai fotografi per la particolare espressività delle loro pose.



Autore: **Massimo Zannini**

Soggetto: *Sepia officinalis*

Ambiente: Noli (Liguria)- Mediterraneo

Note dell'Autore:

Una seppia intenta a catturare una preda, artigliata con i suoi tentacoli per poi portare la preda alla bocca.



Autore: Massimo Zannini

Soggetto: Chelonia mydas

Ambiente: Maratua (Indonesia)- Tropicale

Note dell'Autore:

Piccola tartaruga che dopo la schiusa dell'uovo, deposte sulla spiaggia dalla madre, istintivamente si precipita verso il mare, sfidando molti predatori che aspettano questo momento per un pasto "facile" questa sembra che ce l'abbia fatta; anche se i pericoli sono ancora molti, probabilmente quando sarà adulta tornerà sulla stessa spiaggia a deporre altre uova.



Autore: Alessandro Borsini

Soggetto: *Astrospartus mediterraneus* su *Eunicella cavolini*

Ambiente: Calafuria (Livorno)- Mediterraneo

Note dell'Autore:

Comunemente conosciuta anche come "stella gorgone" si trova generalmente in profondità, in questa occasione intono ai 30 m. In questa occasione essendo tardo pomeriggio la "stella" era in fase di "apertura" , approfittando della struttura della Eunicella per poter distendere le proprie appendici al fine di catturare le proprie prede. Durante la giornata si chiude ricordando i capelli della dea Medusa da cui deriva anche il nome di Stella Gorgone.



Autore: Alessandro Borsini

Soggetto: Dardanus arrosor e Calliactis parasitica

Ambiente: Levante (Liguria)- Mediterraneo

Note dell'Autore:

E' un paguro di grosse dimensioni rosso, ha l'abitudine di far si che anemoni , di solito Calliactis parasitica, si attacchino alla propria conchiglia: l'anemone utilizzerà la mobilità del paguro e di contro il paguro sfrutterà la difesa e il mimetismo fornito dall'anemone. Nella foto si intravedono anche dei "filamenti" appiccicaticci e forniti di nematocisti che l'anemone utilizza per difesa.



Autore: Alessandro Borsini

Soggetto: Pagurus anachoretus su Sabella spallanzani

Ambiente: Noli (Liguria)- Mediterraneo

Note dell'Autore:

Comune paguro che all'interno della sua conchiglia "affittata" come dimora temporanea, cerca riparo e probabilmente sfrutta anche la capacità della Sabella di catturare del cibo per poter approfittare di qualche scarto; infatti si è arrampicato su per il tubo calcareo della Sabella.

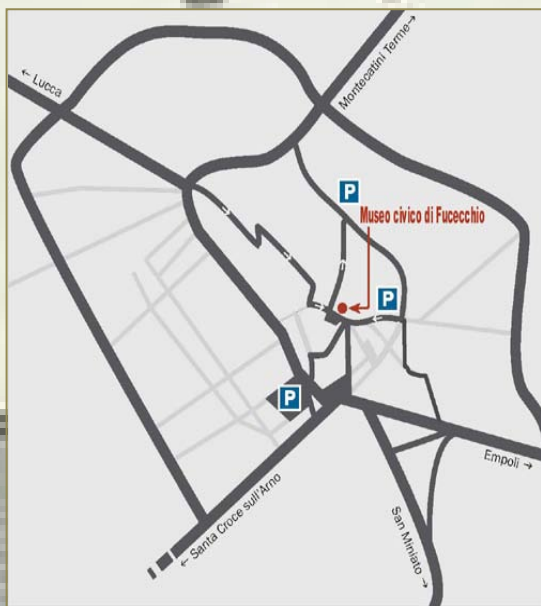
Fotografi espositori

Bonati Rossana
Camassa Barbara
Carvelli Pasquale
Chiesi Nadia
Corsale Claudio
Cremone Pietro
De Lorenzi Franco
Di Francesco Marcello
Erta Roberto
Fantino Marco
Formis Pietro
Galbiati Fabio
Giovannini Giacomo
Livornese Raffaele
Lopresti Davide
Maccarelli Marco
Pasi Maurizio
Pracchi Marta
Scortegagna Stefano
Soderini Mannacio Scipione
Turano Francesco
Zannini Massimo
Borsini Alessandro



MUSEO di FUCECCHIO

Le Terre del Rinascimento



Museo civico di Fucecchio

Palazzo Corsini, piazza Vittorio Veneto, 27
museo@comune.fucecchio.fi.it
www.comune.fucecchio.fi.it
tel. 0571 244304 - 20349